

Dott. Nicola Capuano
Dott. Ludovico Maria Capuano

Notaio
Via Depretis, 5 - Tel. 081 5515241
80133 Napoli

AGENZIA DELLE ENTRATE

NAPOLI 1

Registrato al n. 18937/1T

il 18/06/2020

N. 7621 del Repertorio N. 4418 della Raccolta ATTO
COSTITUTIVO DEL "COMITATO ELETTORALE VALERIA
CIARAMBINO PRESIDENTE"

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi, il giorno diciassette del mese di giugno in Napoli, nel mio studio alla Via Depretis n.ro 5.

Innanzitutto a me Dott. LUDOVICO MARIA CAPUANO, Notaio residente in Napoli, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola

SI SONO COSTITUITI

Alessandro Caramiello nato a Napoli il 7 luglio 1977 e domiciliato in Portici (Na) al Corso Garibaldi n.ro 90, C.F. CRM LSN 77L07 F839N;

Andrea Caso nato a Napoli il 9 settembre 1985 e domiciliato in Marano di Napoli (Na) al Parco Poggio Vallesana, C.F. CSA NDR 85P09 F839B;

Francesco Nappi, nato a Vico Equense (NA) il 19 aprile 1972 e domiciliato in Castellammare di Stabia (Na) alla via Giuseppe Cosenza n.ro 193, C.F. NPP FNC 72D19 L845E, in qualità di "Promotori" del costituendo Comitato.

Detti componenti, della cui identità personale io notaio sono certo, mi chiedono di ricevere il presente atto con il quale convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1 È costituito tra i componenti, ai sensi dell'art. 39 del codice civile, un Comitato per la prossima campagna elettorale del candidato alla Presidenza della Regione Campania espresso dal Movimento 5 Stelle e della lista elettorale del Movimento 5 Stelle alle prossime elezioni regionali campane 2020.

Il Comitato assume la denominazione: "COMITATO ELETTORALE VALERIA CIARAMBINO PRESIDENTE".

Art. 2 Sede - La sede del Comitato è in Pomigliano D'Arco (NA) 80038 alla via Passariello 85.

Il coordinamento del Comitato ha facoltà di trasferire la sede nell'ambito dell'intera circoscrizione regionale nel caso se ne riscontri la necessità.

Art. 3 Durata - Il Comitato durerà sino alla data di esecuzione degli adempimenti di legge conseguenti all'approvazione del rendiconto economico-finanziario e alla destinazione degli eventuali fondi residui deliberati dall'Assemblea e comunque entro il termine ultimo di dodici (12) mesi successivi all'insediamento del nuovo Consiglio regionale della Regione Campania. Trascorso tale termine, l'assemblea dei promotori potrà, tuttavia, prorogare la durata del Comitato al fine di consentire il raggiungimento delle finalità.

Art. 4 Scopo e finalità - Il Comitato ha lo scopo, senza il perseguimento di alcuna finalità di lucro, di curare attivamente la prossima campagna elettorale regionale del candidato alla Presidenza della Regione Campania espresso dal MoVimento 5 Stelle e della lista elettorale del MoVimento 5 Stelle, supportandone il programma, sviluppando la più ampia rete possibile di consensi, coadiuvando nello svolgimento di tutte le attività necessarie ed utili per favorirne l'elezione, nonché nel reperimento e nella gestione dei fondi necessari ai pagamenti di tutti quei costi che saranno prodromici alla realizzazione degli obiettivi del MoVimento 5 Stelle, da sostenersi per l'organizzazione, promozione e coordinamento della campagna elettorale, per l'organizzazione dei comizi, per l'effettuazione delle campagne di sensibilizzazione sugli argomenti del programma, per la predisposizione della documentazione tecnica e promozionale, per l'espletamento di studi, consulenze ed attività e servizi strumentali, connessi e comunque collegati alla partecipazione alle elezioni, per lo svolgimento degli adempimenti tecnico-burocratici comunque preordinati e connessi, nonché per l'effettuazione di quant'altro possa comunque favorirne l'elezione.

Il Comitato si ispira ai valori forti del MoVimento 5 Stelle, dell'autonomia nelle decisioni, della solidarietà, dell'equità, della trasparenza e della legalità, perseguendo costantemente il principio di democrazia partecipativa

Art.5 Patrimonio - Il Comitato trae le risorse economiche e patrimoniali per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle sue attività, nel rispetto della normativa vigente, da:

- a) quote e contributi volontari dei promotori;
- b) contributi ed elargizioni disposte dai costituenti, oblazioni dei sottoscrittori nonché dagli altri soggetti che possano essere interessati al perseguimento dello scopo;
- c) eredità, donazioni e legati;
- d) riserve formate con utili;
- e) altre riserve accantonate;
- f) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento;

g) beni mobili ed immobili, materiali ed immateriali che pervengano al Comitato a qualsiasi titolo;

h) ogni ulteriore apporto in denaro o in natura che riceva e, comunque, altre entrate compatibili con le finalità del Comitato.

Il fondo comune, costituito - a titolo esemplificativo e non esaustivo - da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dal Comitato non è mai ripartibile fra i promotori durante la vita del Comitato né all'atto del suo scioglimento. E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto o differito, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Il Comitato ha l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste anche di beneficenza. Per consentire al Comitato di iniziare la propria attività i soci fondatori versano una quota di euro 50,00 (cinquanta e centesimi zero) ciascuno; pertanto il patrimonio attuale del Comitato ammonta complessivamente ad Euro 150,00 (centocinquanta e centesimi zero), per consentire di adempiere regolarmente alle spese di costituzione.

Art. 6 - Organizzazione. Organi del Comitato sono:

- 1) l'Assemblea dei Componenti;
- 2) il Presidente;
- 3) il Consiglio Direttivo;
- 4) il Tesoriere.

La rappresentanza legale, sostanziale e processuale, del Comitato spetta, senza alcuna limitazione, al Presidente del Consiglio Direttivo.

Possono partecipare, altresì al Comitato persone fisiche e giuridiche comunque interessate al perseguimento dello scopo del Comitato, la cui ammissione è deliberata dall'Assemblea.

A comporre il Consiglio Direttivo fino alla scadenza del Comitato, vengono nominati i signori:

Caramiello Alessandro - Presidente;

Caso Andrea - consigliere;

Nappi Francesco - Tesoriere, tutti come sopra generalizzati, i quali accettano.

Il Tesoriere ha la facoltà di aprire e chiudere conti correnti del Comitato e operare sugli stessi.

Art. 7 I comparanti dichiarano che il Comitato si intende costituito sotto l'osservanza di tutte le norme che formano oggetto del presente atto e delle norme contenute nello Statuto che si allega al presente atto sotto la lettera "A".

Spese e imposte del presente atto come per legge.

I costituiti mi dispensano dalla lettura dell'allegato avendone preso visione in precedenza.

Di

quest'atto scritto in parte da me ed in parte da persona di mia fiducia sotto la mia direzione, io Notaio ho dato lettura alle costituite parti che lo approvano, lo dichiarano conforme alla loro volontà e meco lo sottoscrivono alle ore quindici e venti.

L'atto consta di due fogli dei quali pagine scritte cinque.

Alessandro Caramiello

Andrea Caso

Francesco Nappi

Notaio Ludovico Maria Capuano - sigillo

Allegato "A" all'atto n.ro 4418 della Raccolta

STATUTO

Art. 1

Il Comitato assume la denominazione: **“COMITATO ELETTORALE VALERIA CIARAMBINO PRESIDENTE”**.

Art. 2 - Sede

Il Comitato ha sede nel Comune di Pomigliano D'Arco (NA) 80038 alla via Passariello 85.

Il coordinamento del Comitato ha facoltà di trasferire la sede nell'ambito dell'intera circoscrizione regionale nel caso se ne riscontri la necessità.

Art. 3 Durata

Il Comitato durerà sino alla data di esecuzione degli adempimenti di legge conseguenti all'approvazione del rendiconto economico-finanziario e alla destinazione degli eventuali fondi residui e comunque entro il termine ultimo di dodici (12) mesi successivi all'insediamento del nuovo Consiglio regionale della Regione Campania. Trascorso tale termine, l'assemblea dei promotori potrà, tuttavia, prorogare la durata del Comitato al fine di consentire il raggiungimento delle finalità.

Art. 4 - Scopo e finalità

Il Comitato ha lo scopo, senza il perseguimento di alcuna finalità di lucro, di curare attivamente la prossima campagna elettorale regionale del candidato alla Presidenza della Regione Campania espresso dal MoVimento 5 Stelle e della lista elettorale del MoVimento 5 Stelle supportandone il programma, sviluppando la più ampia rete possibile di consensi, coadiuvando nello svolgimento di tutte le attività necessarie ed utili per favorirne l'elezione, nonché nel reperimento e nella gestione dei fondi necessari ai pagamenti di tutti quei costi che saranno prodromici alla realizzazione degli obiettivi del MoVimento 5 Stelle, da sostenersi per l'organizzazione, promozione e coordinamento della campagna elettorale, per l'organizzazione dei comizi, per l'effettuazione delle campagne di sensibilizzazione sugli argomenti del programma, per la predisposizione della documentazione tecnica e promozionale, per l'espletamento di studi, consulenze ed attività e servizi

strumentali, connessi e comunque collegati alla partecipazione alle elezioni, per lo svolgimento degli adempimenti tecnico-burocratici comunque preordinati e connessi, nonché per l'effettuazione di quant'altro possa comunque favorirne l'elezione.

Il Comitato si ispira ai valori forti del MoVimento 5 Stelle, della dignità della persona, dell'autonomia nelle decisioni, della solidarietà, dell'equità, della trasparenza e della legalità, perseguendo costantemente il principio di democrazia partecipativa.

Il Comitato potrà compiere direttamente od indirettamente, anche avvalendosi dell'ausilio, cooperazione e/o collaborazione di soggetti terzi, tutte le attività necessarie od utili per il raggiungimento dello scopo, utilizzando i fondi all'uopo raccolti, ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- svolgere e sostenere la campagna elettorale del candidato alla Presidenza della Regione Campania espresso dal MoVimento 5 Stelle e della lista elettorale del MoVimento 5 Stelle, ponendo in essere, direttamente od indirettamente, ogni possibile iniziativa;
- curare la gestione della suddetta campagna elettorale durante il suo svolgimento;
- collaborare in ogni sede con gli Organismi competenti e, comunque, operare al fine dell'organizzazione della campagna elettorale del MoVimento 5 Stelle;
- svolgere, direttamente o indirettamente, attività di promozione, di coordinamento, di gestione e di prestazione di servizi connessi, strumentali, derivati o comunque collegati alla campagna elettorale stessa, anche coordinando, organizzando e disciplinando l'attività dei finanziatori e quella dei soggetti operativi.

E' fatto divieto al Comitato di svolgere attività diverse da quelle elencate, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 5 - Componenti

I componenti del Comitato sono inizialmente quelli intervenuti al momento dell'atto costitutivo ("Promotori").

Possono partecipare altresì al Comitato persone fisiche o giuridiche comunque interessate al perseguimento dello scopo del Comitato, la cui ammissione è deliberata dal Consiglio Direttivo. Tra i Componenti vige una disciplina uniforme del rapporto e delle modalità partecipative ed è espressamente esclusa la partecipazione temporanea.

La qualifica di componente dà diritto:

- a partecipare a tutte le attività promosse dal Comitato;
- a partecipare alla vita associativa, esprimendo il proprio voto in tutte le sedi deputate, in particolare in merito all'approvazione e modifica delle

norme dello Statuto ed eventuali regolamenti e alla nomina degli organi del Comitato;

- a godere dell'elettorato attivo e passivo; nel caso di persone giuridiche o Enti il diritto di accedere alle cariche associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatari.

I componenti sono tenuti:

- all'osservanza dello Statuto, dell'eventuale Regolamento e delle deliberazioni legittimamente assunte dagli organi associativi;
- a impegnarsi per il raggiungimento dello scopo;
- a tenere un comportamento verso gli altri associati e i terzi improntato alla correttezza e all'assoluta buona fede.

Nuovi componenti

Il Consiglio Direttivo, con la maggioranza dei due terzi (2/3) dei suoi Componenti, decide entro cinque giorni dalla presentazione della domanda di cui infra, l'ammissione di nuovi Componenti e, in caso di mancato accoglimento, è tenuto a rendere nota all'interessato la motivazione mediante spedizione di lettera raccomandata A/R o a mezzo posta certificata PEC entro dieci giorni dalla presentazione della domanda di Ammissione.

Il provvedimento del Consiglio Direttivo dovrà, successivamente, essere ratificato dalla prima assemblea che sarà convocata.

Chi intenda entrare a far parte del Comitato quale nuovo componente, dovrà presentare formale domanda di ammissione per iscritto che dovrà essere indirizzata al Presidente del Consiglio Direttivo presso il domicilio del Comitato e/o alla casella di posta elettronica certificata PEC indicata dal Comitato medesimo.

Il candidato dovrà, in particolare, presentare una domanda contenente:

- la espressa dichiarazione di condividere le finalità istituzionali del Comitato;
- la espressa dichiarazione circa l'eventuale appartenenza a qualche forza politica;
- l'espreso impegno a rispettare le disposizioni statutarie vigenti, gli eventuali regolamenti e le delibere degli organi associativi validamente costituiti e, a tale scopo, la espressa dichiarazione di conoscere e accettare lo statuto del Comitato.

Alla domanda di ammissione dovrà essere allegata:

- la ricevuta di pagamento della quota associativa, nella misura determinata dal Consiglio direttivo, che sarà rimborsata entro cinque giorni dalla comunicazione di non accettazione della medesima;
- il curriculum vitae del candidato.

Eventuali altre modalità del procedimento di ammissione, in aggiunta o in deroga a quanto sopra, potranno essere stabilite con apposito Regolamento del Comitato.

Il candidato dovrà, in particolare, presentare una domanda contenente:

- la espressa dichiarazione di condividere le finalità istituzionali del Comitato;
- la espressa dichiarazione circa l'eventuale appartenenza a qualche forza politica;
- L'espresso impegno a rispettare le disposizioni statutarie vigenti, gli eventuali regolamenti e le delibere degli organi associativi validamente costituiti e, a tale scopo, la espressa dichiarazione di conoscere e accettare lo statuto del Comitato.

Eventuali altre modalità del procedimento di ammissione, in aggiunta o in deroga a quanto sopra, potranno essere stabilite con apposito Regolamento del Comitato.

Cessazione componenti

La qualifica di componente del Comitato può cessare: per recesso, per esclusione, per causa di morte o di estinzione della persona giuridica o ente, per scioglimento del Comitato.

Il recesso dovrà essere presentato per iscritto al Consiglio Direttivo e avrà effetto dalla iscrizione sul libro dei Promotori.

Il Promotore che contravvenga ai doveri indicati dal presente Statuto può essere escluso dal Comitato con delibera del Consiglio Direttivo e previa richiesta di comunicazione scritta, contenente eventuali giustificazioni, da inviarsi al domicilio indicato dall'aderente all'atto dell'iscrizione almeno trenta (30) giorni prima della delibera di esclusione.

Il Consiglio Direttivo può deliberare l'esclusione del Promotore nei seguenti casi:

- inadempimento degli obblighi assunti, da parte del Promotore, a favore del Comitato;
- mancato pagamento, da parte del Promotore, della quota associativa volontaria se prevista;
- inosservanza, da parte del Promotore, delle disposizioni dello Statuto o di eventuali regolamenti o delle deliberazioni adottate dagli organi del Comitato;
- svolgimento o tentativo di svolgere, da parte del Promotore, attività contrarie agli interessi del Comitato;
- aver procurato o tentato di procurare, in qualunque modo, da parte del Promotore, gravi danni, anche morali, al Comitato;
- per altro grave motivo.

Il provvedimento del Consiglio Direttivo dovrà, successivamente, essere ratificato dalla prima Assemblea che sarà convocata.

Nel corso di tale Assemblea, alla quale deve essere convocato il Promotore interessato, si procederà in contraddittorio ad una disamina degli addebiti. L'esclusione diventa operante dalla annotazione nel libro dei promotori.

Art. 6 - Patrimonio

Il Comitato trae le risorse economiche e patrimoniali sotto forma di contributi liberali, per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle sue attività, nel rispetto della normativa vigente, da:

- a) contributi conferiti dai Promotori;
- b) contributi ed elargizioni disposte dai costituenti, oblazioni dei sottoscrittori nonché dagli altri soggetti che possano essere interessati al perseguimento dello scopo; c) eredità, donazioni e legati;
- a) riserve formate con utili;
- b) altre riserve accantonate;
- c) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento;
- d) beni mobili ed immobili, materiali ed immateriali che pervengano al Comitato a qualsiasi titolo;
- e) ogni ulteriore apporto in denaro o in natura che riceva e, comunque, altre entrate compatibili con le finalità del Comitato.

Il fondo comune, costituito - a titolo esemplificativo e non esaustivo - da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dal Comitato non è mai ripartibile fra i Promotori durante la vita del Comitato né all'atto del suo scioglimento.

È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto o differito, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Art. 7 - Organi

Organi del Comitato sono:

- 1) l'Assemblea dei Componenti;
- 2) il Presidente;
- 3) il Consiglio Direttivo;
- 4) il Tesoriere.

Art. 8 - Assemblea - Composizione e Funzionamento

Assemblea

L'Assemblea generale dei promotori è il massimo organo deliberativo del Comitato.

Essa è l'organo sovrano del Comitato e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio Direttivo.

Composizione

L'Assemblea è composta da tutti i Componenti del Comitato.

Funzionamento

L'Assemblea è convocata e presieduta dal Presidente del Comitato e, in caso di sua assenza od impedimento, dal Vice Presidente o, in mancanza, dalla persona all'uopo designata dagli intervenuti.

L'Assemblea si riunisce, anche fuori dalla sede sociale, purché in Italia o nel territorio di un altro Stato membro dell'Unione Europea, una volta l'anno entro e comunque entro i termini fissati per l'approvazione del conto consuntivo della gestione nonché tutte le volte che il Presidente lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta scritta da almeno un terzo dei suoi membri.

La convocazione deve essere fatta con avviso spedito almeno cinque (5) giorni prima della data fissata per l'adunanza o, in caso di comprovate ragioni di urgenza, con preavviso di almeno due (2) giorni, anche mediante comunicazione telegrafica o a mezzo fax o a mezzo posta elettronica o, comunque, con mezzi idonei a consentire la prova dell'avvenuto ricevimento.

Nell'avviso di convocazione devono essere indicati il giorno, l'ora e il luogo (nella sede o altrove) della riunione nonché l'ordine del giorno, della prima e della eventuale seconda convocazione, che dovrà avvenire a distanza di almeno un (1) giorno della prima convocazione.

In prima convocazione l'assemblea è regolarmente costituita quando siano presenti o rappresentati almeno la metà più uno dei Promotori con diritto di voto. In seconda convocazione l'assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei promotori con diritto di voto intervenuti o rappresentati.

Nelle assemblee hanno diritto di voto i componenti maggiorenni in regola con il versamento della quota associativa.

Le modalità di votazione seguono il principio del voto singolo: una testa, un voto.

Ogni componente può rappresentare in assemblea, per mezzo di delega scritta, non più di un altro componente.

L'assemblea delibera a maggioranza dei presenti o rappresentati mediante delega sia in prima che in seconda convocazione, salvo che sullo scioglimento, liquidazione e cessazione del Comitato, per la cui deliberazione occorrerà il voto favorevole dei tre quarti (3/4) dei componenti.

Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità, i componenti del Consiglio Direttivo non hanno voto.

Verbalizzazione

Delle riunioni dell'Assemblea sono redatti verbali che sono sottoscritti dal Presidente e dal segretario o da un notaio.

Audio e teleconferenza

E' ammessa la possibilità che le adunanze dell'Assemblea si tengano per audio-conferenza e/o teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti

possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi tali presupposti, l'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove deve pure trovarsi il segretario della riunione o il notaio, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

Art. 9 - Assemblea - Funzioni

L'Assemblea delibera su tutti gli oggetti attinenti alla gestione del Comitato riservati alla sua competenza dal presente statuto e su qualsiasi proposta venga presentata alla sua attenzione.

Sono di competenza dell'Assemblea le seguenti attribuzioni, oltre alle funzioni di indirizzo:

- approvazione del rendiconto economico-finanziario;
- approvazione del rendiconto consuntivo e del rendiconto consuntivo elettorale;
- approvazione di eventuali regolamenti;
- nomina del Presidente;
- nomina dei membri del Consiglio Direttivo;
- ratifica circa l'ammissione di nuovi componenti del Comitato;
- modificazioni dello Statuto;
- scioglimento anticipato, liquidazione e cessazione del Comitato;
- deliberazione in merito alla devoluzione dei fondi che eventualmente fossero rimasti a disposizione del Comitato a seguito della competizione elettorale;
- deliberazioni su ogni altra questione che il Consiglio Direttivo intenda sottoporle.

Art. 10 - Consiglio Direttivo - Composizione e Funzionamento

Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo ha funzioni esecutive ed è l'organo preposto alla gestione dei fondi raccolti e all'attuazione delle deliberazioni assembleari.

Composizione

Il Consiglio Direttivo è composto da tre (3) membri, nominati dall'Assemblea, tra i Componenti del Comitato.

In caso di mancanza di uno o più componenti come pure in caso di decadenza dalla carica dovuta ad assenze ingiustificate per almeno tre (3) volte consecutive, il Consiglio Direttivo provvede alla loro sostituzione, nominando i primi fra i non eletti in sede di assemblea per il rinnovo delle cariche sociali i quali rimangono in carica fino allo scadere naturale dell'intero organo, previa ratifica da parte dell'Assemblea dei soci immediatamente successiva.

Nell'impossibilità di attuare tale modalità, il Consiglio Direttivo non procederà a nessuna sostituzione fino alla successiva Assemblea cui

spetterà eleggere i sostituti per il reintegro dell'organo fino alla sua naturale scadenza.

Se viene meno la maggioranza dei membri, quelli rimasti in carica debbono convocare entro dieci (10) giorni l'assemblea perché provveda alla elezione di un nuovo Consiglio Direttivo.

Funzionamento

Il Consiglio Direttivo è convocato e presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente.

Il Consiglio Direttivo si riunisce, anche fuori dalla sede sociale, purché in Italia o nel territorio di un altro Stato membro dell'Unione Europea, almeno due volte all'anno nonché tutte le volte che il Presidente lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta scritta dalla maggioranza dei suoi membri. La convocazione deve essere fatta a mezzo posta certificata PEC con avviso spedito almeno (3) tre giorni prima della data fissata per l'adunanza o, in caso di comprovata urgenza, con preavviso di almeno due (2) giorni, anche mediante comunicazione telegrafica o a mezzo fax o a mezzo posta elettronica o, comunque, con mezzi idonei a consentire la prova dell'avvenuto ricevimento.

Nell'avviso di convocazione devono essere indicati il giorno, l'ora e il luogo (nella sede o altrove) della riunione nonché l'ordine del giorno.

Il Consiglio Direttivo è regolarmente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica e le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Il Consiglio Direttivo è da considerarsi regolarmente costituito, anche se non convocato secondo le modalità sopra precisate e dovunque si sia riunito, qualora sia presente la totalità dei suoi membri in carica.

Verbalizzazione

Delle riunioni del Consiglio sono redatti verbali che sono sottoscritti dal Presidente e dal segretario. La nomina del segretario è fatta dal Presidente dell'adunanza.

Audio e teleconferenza

E' ammessa la possibilità che le adunanze del Consiglio Direttivo si tengano per audio-conferenza e/o teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi tali presupposti, il Consiglio Direttivo si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e dove deve pure trovarsi il segretario della riunione o il notaio, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

Art. 11 - Consiglio Direttivo - Poteri

Il Consiglio Direttivo esercita in base a criteri di efficienza e prudenza tutti i poteri necessari per l'amministrazione ordinaria e straordinaria del

Comitato, salvo diversa delibera all'atto della nomina. Esso ha facoltà di nominare procuratori per determinati atti o categorie di atti.

Spettano inoltre al Consiglio Direttivo tutti i poteri non attribuiti dal presente statuto ad altri organi del Comitato.

Il Consiglio Direttivo esercita, collegialmente, le seguenti attribuzioni:

- deliberazione dei rendiconti, predisposti dal Consigliere Tesoriere, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- designazione, nell'ambito dei propri componenti, di un Vice Presidente con funzioni vicarie;
- designazione, nell'ambito dei propri componenti, del Consigliere Tesoriere;
- affidamento ad uno o più dei propri componenti di proprie attribuzioni, con esclusione di quelle in materia di deliberazione dei rendiconti;
- conferimento di deleghe a suoi Componenti per la cura di specifiche attività;
- deliberazione in merito all'assetto organizzativo del Comitato, nonché in merito all'eventuale ammissione di nuovi Componenti, o l'esclusione dei componenti stessi, da sottoporre alla ratifica dell'Assemblea;
- deliberazioni in merito agli acquisti ed alle alienazioni di beni di qualsiasi natura nonché sull'accettazione di donazioni e lasciti

Con il consenso di due componenti il Consiglio potranno essere rifiutate e/o restituite somme versate a qualsiasi titolo al Comitato:

- deliberazioni in merito alla raccolta di fondi, contributi, elargizioni e simili;
- scelta di ausiliari e collaboratori, a qualsiasi titolo, eventualmente anche su proposta dei vari organi del Comitato in base alle funzioni da svolgersi da parte loro;
- predisposizione delle proposte di modifica dello Statuto da sottoporre all'Assemblea.

Art. 12 - Tesoriere

Il Consigliere Tesoriere provvede alla gestione amministrativa, economico finanziaria e contabile del Comitato, cura la tenuta e l'aggiornamento della corrispondenza, dei libri contabili e sociali e predispone la proposta di rendiconto consuntivo di esercizio e la proposta di rendiconto elettorale da sottoporre, previa deliberazione del Consiglio Direttivo, all'approvazione dell'Assemblea. Il Consigliere Tesoriere ha facoltà di aprire e chiudere conti correnti bancari e di compiere tutte le operazioni bancarie in genere. Nei limiti delle sue attribuzioni, il Consigliere Tesoriere ha la rappresentanza del Comitato di fronte ai terzi ed in giudizio.

Art. 13 - Presidente

Il Presidente del Comitato ha la rappresentanza legale del Comitato di fronte ai terzi ed in giudizio. Spettano inoltre al Presidente le seguenti attribuzioni:

- cura dei rapporti istituzionali;
- convocazione e presidenza dell'Assemblea;
- convocazione e presidenza del Consiglio Direttivo.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, sovrintende ai compiti del Tesoriere e in caso di comprovate ragioni di urgenza ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nella riunione immediatamente successiva.

In caso di assenza o di impedimento, anche temporaneo, le sue mansioni vengono esercitate dal Tesoriere.

In caso di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro 15 (quindici) giorni l'Assemblea per l'elezione del nuovo Presidente.

Art. 14 - Controllo fiscale

Allo scopo di garantire la trasparenza e correttezza nella propria gestione contabile e finanziaria, il Comitato si avvarrà del Tesoriere che svolgerà funzioni di antiriciclaggio, ai sensi della normativa vigente.

Art. 15 - Esercizio Finanziario e Conto Consuntivo

L'esercizio finanziario decorre dal 1° Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno.

Il primo esercizio si chiuderà il 31 dicembre 2020.

Il Consiglio Direttivo delibera sul rendiconto economico-finanziario predisposto dal consigliere Tesoriere e lo presenta all'Assemblea dei promotori per l'approvazione nei termini di legge. Il rendiconto economico finanziario deve essere approvato dall'Assemblea dei promotori entro quattro (4) mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale o entro centottanta (180) giorni qualora particolari esigenze lo richiedano, e considera i risultati economico patrimoniali dell'attività svolta nell'anno precedente.

Il rendiconto deve essere redatto secondo i principi dell'art.8 della legge 2 Gennaio 1997 n. 2 e deve contenere la relazione sulla situazione economica e patrimoniale redatta dal Presidente e la nota integrativa ai sensi delle norme di cui alla citata legge ed eventuali modificazioni ed integrazioni,

Il rendiconto viene trasmesso entro il 15 Giugno di ogni anno alla Commissione istituita ai sensi dell'art. 9 comma 3 della legge n. 96/2012, unitamente alla relazione sulla gestione, alla nota integrativa, alla relazione del revisore nonché al verbale di approvazione del rendiconto da parte dell'Assemblea.

Entro il 15 Luglio di ogni anno il rendiconto viene pubblicato sul sito internet indicato all'art. 2, unitamente alla relazione sulla gestione ed alla nota integrativa e al controllo contabile del revisore, al verbale di approvazione del rendiconto da parte dell'Assemblea.

Il rendiconto, unitamente alla relazione sulla gestione ed alla nota integrativa nonché alla relazione sull'antiriciclaggio e al verbale di

approvazione da parte dell'Assemblea, viene altresì trasmesso, entro il 31 Luglio di ogni anno, al Presidente della Camera dei deputati.

Art. 16 - Rendiconto consuntivo elettorale

A seguito dell'espletamento della competizione elettorale, verrà predisposto il rendiconto consuntivo elettorale, relativo alle spese per la campagna elettorale e alle relative fonti di finanziamento, nelle forme e termini stabiliti dalla normativa pro tempore vigente, che verrà trasmesso al Presidente della Camera dei deputati e/o agli altri organismi competenti.

Art. 17 - Libri contabili

La contabilità del Comitato è annotata debitamente dal Tesoriere osservando la normativa vigente.

Art. 18 - Compensi e rimborsi spese

I consiglieri ed il Presidente non hanno diritto a compensi e/o gettoni di presenza.e/o rimborsi spese

I compensi e i rimborsi spese per le altre attività del Comitato, eventualmente dovuti ad ausiliari e collaboratori a qualsiasi titolo, saranno stabiliti dal Consiglio Direttivo, sulla base delle vigenti norme in materia.

Art. 19 - Scioglimento

Il Comitato si scioglierà automaticamente al completamento degli adempimenti di legge conseguenti all'approvazione del rendiconto economico-finanziario e alla destinazione degli eventuali fondi residui e comunque decorso il termine indicato dall'articolo 3 del presente Statuto o per il mancato conseguimento del proprio scopo.

Qualora siano in essere beni mobili ed immobili, l'Assemblea determinerà le modalità della cessazione nominando l'organo deputato alla liquidazione stessa, scelto anche fra i non associati, che curi la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili ed estingua le obbligazioni in essere.

Lo scioglimento anticipato del Comitato deve essere deliberato dall'Assemblea con il voto favorevole di almeno i tre quarti (3/4) dei Promotori aventi diritto di voto.

Se allo scioglimento del Comitato dovessero restare fondi a disposizione, questi verranno devoluti ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità ovvero ad ente benefico scelto dall'Assemblea, espletate tutte le formalità ai sensi dell'articolo 148, comma 8, lett. b), del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, approvato con d.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, qualora fossero previste dalla normativa vigente

Art. 20 - La rappresentanza legale

La rappresentanza legale, sostanziale e processuale, del Comitato spetta, senza alcuna limitazione, al Presidente del Consiglio Direttivo.

Art. 21 - Trasparenza

Oltre alla regolare tenuta dei libri sociali deve essere assicurata una sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività del Comitato e alle deliberazioni del Consiglio Direttivo sulle modalità ed i

limiti della raccolta fondi nonché i rendiconti approvati, verrà data opportuna pubblicità.

Gli atti e i documenti sociali sono conservati presso la sede sociale. Essi devono essere messi a disposizione dei Promotori per la consultazione; chi desidera avere copia dei documenti dovrà farsi carico delle relative spese.

Art. 22 - Clausola compromissoria

Qualsiasi controversia che insorgesse tra i promotori o tra questi e qualsiasi organo del Comitato, sarà rimessa al giudizio di un arbitro amichevole compositore che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura, dando luogo ad arbitrato irrituale.

L'arbitro sarà scelto di comune accordo fra le parti contendenti; in mancanza di accordo entro trenta (30) giorni, la nomina dell'arbitro sarà effettuata dal Presidente del Tribunale di Napoli.

Art. 23 - Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto, si fa riferimento ai principi generali del diritto ed alle norme del Codice Civile in materia di Comitati.

Alessandro Caramiello

Andrea Caso

Francesco Nappi

Notaio Ludovico Maria Capuano - sigillo